

Il dibattito

«Il tavolo delle infrastrutture? Esiste già da quasi un anno»

La Camera di commercio chiama, Confindustria risponde: «Un tavolo delle infrastrutture? Esiste già da almeno un anno...»

D. Tormen a pagina III

Confindustria **Dopo l'appello della Camera di commercio**

Mondiali, viabilità e tabella di marcia: «Il tavolo delle infrastrutture? C'è già»

IL DIBATTITO

BELLUNO Uno, nessuno, centomila tavoli. Da zero a troppi in pochissimo tempo. Con il rischio di disperdere le energie preziose. Ecco perché è meglio concentrarsi sulla programmazione delle infrastrutture del Bellunese anziché moltiplicare i contenitori della discussione. Programmazione che sta già venendo avanti, servita al "Tavolo delle infrastrutture", messo in piedi da Confindustria Belluno Dolomiti. Lo fa notare Domenico Limana, coordinatore del Tavolo. E lo fa notare soprattutto al presidente della Camera di Commercio Treviso Belluno, che nei giorni scorsi aveva lanciato la proposta di dare vita ad un tavolo di discussione (l'ennesimo) sulle infrastrutture che servono alla provincia dolomitica.

TAVOLO DELLE INFRASTRUTTURE

«Fa piacere che dopo quasi un anno anche il presidente della Camera di Commercio Mario Pozza si sia reso conto dell'importanza di un tavolo che unisce tutte le categorie economiche e

le organizzazioni sindacali del territorio per affrontare le azioni e i progetti finalizzati allo sviluppo infrastrutturale della provincia» dice Limana. «Siamo d'accordo con lui quando sostiene che è necessario farsi trovare pronti per i prossimi mondiali di Cortina, con le opere strutturali realizzate al meglio e con una viabilità capace di sopportare i flussi di traffico. Ed è proprio per condividere questi obiettivi che da più di un anno è nato il "Tavolo delle infrastrutture", promosso da Confindustria Belluno Dolomiti, che da subito ha coinvolto tutte le associazioni di categoria: l'Appia Cna, Confartigianato, Ascom, Confagricoltura, Coldiretti, Confederazioni Italiana Agricoltori Belluno oltre ai sindacati Cgil, Cisl e Uil. È dunque da tempo che ci muoviamo con quest'obiettivo e siamo sempre aperti a nuovi contributi. La partecipazione è aperta anche all'ente camerale. L'importante è che ci sia quello spirito costruttivo e di condivisione che ha caratterizzato questa iniziativa fin dall'inizio». Ed è importante anche evitare la moltiplicazione di tavoli e discussioni.

«Pensiamo a far lavorare la macchina burocratica, i commissari già nominati - dice Limana -. E a spendere quello che già oggi abbiamo a disposizione».

AUTOSTRADA?

No, grazie. Almeno per il momento. La spinta verso il prolungamento della A27 auspicato dalla Camera di Commercio non trova sponde al "Tavolo delle infrastrutture". Che invece spinge per il miglioramento dell'Alemagna e per la realizzazione del Treno delle Dolomiti. «Oggi l'attenzione è concentrata sui prossimi Mondiali - continua Limana -. Ed è giusto spingere perché i finanziamenti già previsti siano impiegati in tempi rapidi e con efficienza. Lo sbocco a Nord e il proseguo dell'autostrada è sicuramente un'ipotesi interessante, ma guardiamo a ciò che è fattibile ora: uno snellimento della viabilità per raggiungere Cortina, oltre al rilancio della viabilità ferrata con l'anello delle Dolomiti per il quale è già in atto la progettazione dell'elettrificazione della parte bassa. Su questi temi abbiamo bisogno di segnali positivi e di qualche risposta».

Damiano Tormen

**IL COORDINATORE
DOMENICO LIMANA:
«FA PIACERE
CHE DOPO UN ANNO
IL PRESIDENTE POZZA
NE SENTA L'URGENZA»**



LA RISPOSTA Domenico Limana
coordinatore del "Tavolo"